



REGIONE MOLISE

Presidenza della Giunta Regionale

DECRETO

DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 10 DEL 28-02-2025

**OGGETTO: DEVIAZIONE "MEZZI PESANTI" DAL CENTRO ABITATO DI VENAFRO –
PROVVEDIMENTI ULTERIORI.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Molise;

VISTA la l.r. n.10 del 2010 e ss.mm. e ii.;

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio/Struttura proponente;

VISTI i pareri espressi;

PREMESSO che

- con Provvedimento del 28 febbraio 2017, prot. n. 7623, il Prefetto della Provincia di Isernia aveva disposto, per la durata di sei mesi, in corrispondenza dell'intersezione tra la SS 85 e la SS 6 dir (quadrivio via Colonia Giulia, Corso Campano, in Comune di Venafro), l'istituzione del transito vietato ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 6,5 t (figura II 60/b, art. 117 Codice della Strada – C.d.S.) in ingresso in Molise dalla SS 6 dir (direzioni Isernia, Campobasso, Castel di Sangro), ad eccezione degli autobus di linea, con l'indicazione del seguente percorso alternativo:

- obbligo di svolta a destra ed instradamento lungo la SS 85, in direzione Sesto Campano;
- percorrenza della SS 85 fino al Km 15+900 ed instradamento lungo la SS 85 Var. (km 0+000) in direzione Isernia, Campobasso, Castel di Sangro;
- percorrenza della SS 85 Var. fino al Km 8+550 ed istradamento sulla SS 85 (Km 27+200) in direzione Isernia, Campobasso, Castel di Sangro;

- con successivo atto del 13 luglio 2017, prot. 26148, il provvedimento sopra citato è stato integrato, dispone

ndo, in corrispondenza dell'intersezione tra la SS 85 e la SS 6 dir (quadrivio via Colonia Giulia, Corso Campano, in comune di Venafro), l'istituzione dell'obbligo di svolta a sinistra per i veicoli di massa a pieno carico superiore a 6,5 t (figura II 60/b, art. 117 C.d.S.) provenienti dalla direzione Napoli/Sesto Campano, in transito su Corso Campano, ad eccezione degli autobus di linea;

- le disposizioni di cui al provvedimento del 28 febbraio 2017, prot. 7623, come integrate dal Provvedimento del 13 luglio 2017, prot. 26148, sono state successivamente prorogate con Ordinanze del Prefetto della Provincia di Isernia, l'ultima delle quali in data 19 febbraio 2019, n. 7009;

- a seguito dell'approvazione del Piano Regionale Integrato per la qualità dell'aria del Molise (P.R.I.A.Mo.) e delle considerazioni espresse dalla Prefettura di Isernia nella nota del 22 agosto 2019, prot. n. 31598, allo scadere dell'ultima ordinanza prefettizia, la Regione Molise si è fatta carico, con i decreti del Presidente della Giunta Regionale del 27 agosto 2019 n. 40, del 26 febbraio 2020 n. 16, del 25 febbraio 2021 n. 12, del 25 febbraio 2022 n. 14, del 24 febbraio 2023 n. 12 e del 28 febbraio 2024 n. 9, di confermare i divieti di transito nel territorio di Venafro sopra richiamati;

DATO ATTO che le disposizioni limitative del traffico di cui all'ultimo decreto del Presidente della Giunta Regionale del 28 febbraio 2024, n. 9 sono valide fino al 27 febbraio 2025;

CONSIDERATO che la situazione di grave criticità ambientale posta alla base dei provvedimenti sopra richiamati - con particolare riferimento ai problemi causati all'inquinamento atmosferico riconducibile in maniera rilevante anche al traffico veicolare - continua a perdurare sull'intera area della piana di Venafro; nello specifico, come certificato dall'ARPA Molise, nell'ambito della propria attività istituzionale di monitoraggio della qualità dell'aria:

- nel corso del 2024 la centralina di misurazione, denominata Venafro 2, ha registrato per 51 volte il superamento del limite della concentrazione media giornaliera del PM₁₀, stabilito dal d.lgs. n. 155/2010 (50 µg/m³);
- i superamenti del valore limite del PM₁₀ sono proseguiti, sempre per la centralina denominata Venafro 2, anche nel corso delle prime settimane dell'anno in corso, raggiungendo alla data del 27 febbraio 2025 il valore di 29, con andamento tendenziale di presumibile continuità del fenomeno, nel periodo invernale;

EVIDENZIATO che

- a seguito dei superamenti sopra citati la Regione Molise, di concerto con gli enti territoriali interessati e con l'ARPA Molise ha deciso di intensificare le attività di monitoraggio e controllo della qualità dell'aria della piana di Venafro, attraverso Arpa Molise, anche con l'ausilio di mezzi mobili di rilevamento, al fine di poter meglio indagare sulle possibili fonti emmissive degli inquinanti ed avere elementi probanti per attivare una strategia articolata di risoluzione;

- al fine di garantire gli approfondimenti d'indagine sopra richiamati, l'intervento finanziato dalla Regione Molise in favore di ARPA Molise "Sotto azione 01. Acquisizione della strumentazione tecnico - scientifica per l'implementazione delle attività di monitoraggio e controllo ambientale in continuo e per le analisi di laboratorio", utile a dare una significativa attivazione al Piano Regionale Integrato per la qualità dell'aria del Molise (P.R.I.A.Mo.), è attivo, grazie alla intervenuta fornitura della strumentazione necessaria ai rilevamenti, ai mezzi mobili ed alla strumentazione di laboratorio per le analisi chimiche, ora disponibili e pronti per ogni utilizzo coerente, mediante le campagne di caratterizzazione ulteriore;

DATO ATTO dei risultati di cui allo "Studio sulla qualità dell'aria nella Piana di Venafro svolto tra ISPRA, ARPA Molise e ARPA Emilia Romagna" finalizzato ad un approfondimento sulla caratterizzazione dei fenomeni per la individuazione delle migliori strategie da attivare;

RITENUTO che l'attuale regolamentazione della circolazione dei mezzi pesanti costituisca un valido strumento da reiterare, per alleviare, sia pur in maniera parziale e non definitiva, i livelli di inquinamento nella piana di Venafro e le inevitabili conseguenze sulla salute pubblica, nell'attesa di completare i percorsi di adeguata conoscenza scientifica e che sia pertanto opportuno prorogare le disposizioni di limitazione del traffico impartite con i D.P.G.R. del 27 agosto 2019 n. 40, del 26 febbraio 2020 n.16, del 25 febbraio 2021 n. 12, del 25 febbraio 2022 n. 14, del 24 febbraio 2023 n. 12 e del 28 febbraio 2024 n. 9;

VISTO il D.Lgs. n. 155/2010;

DECRETA

ART. 1

Sono confermate per un periodo di anni uno, con decorrenza dal 28 febbraio 2025, le disposizioni di limitazione del traffico veicolare di cui al D.P.G.R. del 28 febbraio 2024 n. 9, di seguito riportate:

a) in corrispondenza dell'intersezione tra la SS 85 e la SS 6 dir (quadrivio via Colonia Giulia, Corso Campano, nel centro abitato di Venafro), l'istituzione del transito vietato ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 6,5 t (figura II 60/b, art. 117 C.d.S.) in ingresso in Molise dalla SS 6 dir (direzione Isernia, Campobasso, Castel di Sangro), ad eccezione degli autobus di linea.

Il percorso alternativo per i veicoli sopramenzionati è il seguente:

- obbligo di svolta a destra ed instradamento lungo la SS 85, in direzione Sesto Campano;
- percorrenza della SS 85 fino al Km 15+900 ed instradamento lungo la SS 85 Var. (km 0+000) in direzione Isernia, Campobasso, Castel di Sangro;
- percorrenza della SS 85 Var. fino al Km 8+550 ed istradamento sulla SS 85 (Km 27+200) in direzione Isernia, Campobasso, Castel di Sangro;

b) in corrispondenza dell'intersezione tra la SS 85 e la SS 6 dir (quadrivio via Colonia Giulia, corso Campano nel centro abitato di Venafro), l'istituzione dell'obbligo di svolta a sinistra per i veicoli di massa a pieno carico superiore a 6,5 t (figura II 60/b, art. 117 C.d.S.) provenienti dalla direzione Napoli/Sesto Campano, in transito su Corso Campano, ad eccezione degli autobus di linea.

ART. 2

E' confermata, quale segnaletica necessaria per l'indicazione dei divieti di transito sopra riportati, quella individuata con l'Ordinanza prefettizia del 28 febbraio 2017, prot. 7623, successivamente reiterata, predisposta a cura dell'ANAS S.p.a. – Compartimento della viabilità per il Molise.

ART. 3

Il Comune di Venafro garantisce tutte le azioni indispensabili a limitare la sosta degli autoveicoli lungo Corso Campano e via Colonia Giulia.

ART. 4

E' demandato al sindaco di Venafro il potere derogatorio al divieto di circolazione imposto con il presente decreto, in ragione di motivate necessità correlate allo svolgimento di attività produttive e di sicurezza stradale.

ART. 5

Sono incaricati di far osservare quanto disposto con il presente decreto i funzionari e gli agenti di cui all'art. 12, lettere da a) a f bis) del Nuovo Codice della Strada e ss.mm.ii.

ART. 6

Il presente provvedimento sarà notificato al MASE, alla Procura della Repubblica di Isernia, alla Prefettura di Isernia, ai Comuni di Venafro, Pozzilli e Sesto Campano, alla Provincia di Isernia, alla Società Autostrade per l'Italia Spa, all'Anas - Compartimento della Viabilità per il Molise, all'Anas - Compartimento della Viabilità per la Campania, al Questore di Isernia, al Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Isernia, al Compartimento Polizia Stradale per l'Abruzzo e il Molise, alla Sezione Polizia Stradale di Isernia, al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Isernia, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Isernia, alla Motorizzazione Civile di Isernia, all'AcI di Isernia, al Servizio di Protezione Civile della Regione Molise, all'ARPA Molise, all'ASREM. Il provvedimento sarà altresì trasmesso, per una maggiore diffusione informativa, agli organi di informazione, al CIS viaggiare informati ed alle associazioni di categoria degli autotrasportatori nonché pubblicato sul sito istituzionale della Regione Molise. Il presente decreto sarà pubblicato inoltre nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise, nell'Albo Pretorio on-line e nella sezione "Amministrazione Trasparente del sito Web istituzionale dell'Amministrazione regionale".

ART. 7

Si dà mandato al Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali – Fitosanitario Regionale dell'Area I, per l'esecuzione del Decreto.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ALESSANDRA AUFIERO

VISTO DI LEGITTIMITA'
SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI

VISTO DI COERENZA CON GLI INDIRIZZI DELLA
POLITICA REGIONALE E GLI OBIETTIVI
ASSEGNATI ALLA DIREZIONE GENERALE

AMBIENTALI - FITOSANITARIO
REGIONALE
IL DIRETTORE
DINA VERRECCHIA

IL DIRETTORE GENERALE
DOMENICO NUCCI

ALLEGATI	N. 0
----------	------

Campobasso, 28-02-2025

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
FRANCESCO ROBERTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005, 82 ss.mm.ii.